COMUNICATO AL PERSONALE 15/2026

LA RICERCA NON PUÒ PIÙ ASPETTARE

SERVONO RISORSE STRAORDINARIE E RIFORME STRUTTURALI

Martedì 21 luglio si è svolto presso il Ministero dell'Università e della Ricerca l'incontro richiesto dalle Organizzazioni sindacali per affrontare le principali emergenze degli Enti Pubblici di Ricerca.

Il confronto ha riportato all'attenzione del Ministero questioni decisive per il futuro della Ricerca pubblica. Abbiamo registrato la disponibilità ad approfondire le proposte presentate, ma ora alle interlocuzioni devono seguire **scelte politiche, risorse adeguate e provvedimenti concreti**.

STABILIZZAZIONI: SERVONO RISORSE, NON SOLO PROROGHE

La UILRUA ha richiesto un finanziamento straordinario per la stabilizzazione del personale precario, insieme alla modifica dell'articolo 12-bis del decreto legislativo n. 218 del 2016, alla proroga delle disposizioni del decreto legislativo n. 75 del 2017 e all'estensione del periodo utile per maturare i requisiti.

Le norme, tuttavia, restano sulla carta se gli Enti non dispongono delle risorse necessarie per assumere. Occorrono stanziamenti aggiuntivi, strutturali e immediatamente disponibili per stabilizzare il personale che da anni garantisce attività scientifiche, tecniche e amministrative essenziali.

ARTICOLO 15: FINANZIARE LE CARRIERE E UTILIZZARE LE GRADUATORIE

Abbiamo chiesto risorse nazionali dedicate per applicare in modo stabile e continuativo l'articolo 15 del CCNL, relativo ai passaggi di livello dei Ricercatori e Tecnologi.

Non è più accettabile che personale altamente qualificato svolga da anni funzioni e responsabilità superiori senza un adeguato riconoscimento professionale ed economico.

Laddove negli Enti di Ricerca siano già presenti graduatorie dell'art.15, è necessario finanziarne l'utilizzo, riconoscendo le professionalità già valutate e offrendo agli idonei concrete opportunità di crescita.

SUPERARE IL SOTTOINQUADRAMENTO

La UILRUA ha proposto una norma straordinaria, una tantum, per risolvere il problema del personale che svolge mansioni e responsabilità superiori rispetto al livello formalmente riconosciuto.

L’intervento dovrà essere analogo a quelli già adottati con l’articolo 23 del CCNL 2006-2009 e con l’articolo 22, comma 15, del decreto legislativo n. 75 del 2017.

SEMPLIFICARE I CONTROLLI SUI CONTRATTI INTEGRATIVI

Abbiamo richiesto la modifica dell’articolo 40-bis, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, superando per tutti gli Enti Pubblici di Ricerca il doppio controllo sui contratti integrativi.

La duplicazione delle verifiche determina ritardi e incertezze, lasciando per mesi accordi già sottoscritti e risorse già disponibili in attesa di applicazione. I controlli devono restare rigorosi, ma diventare più semplici, certi e tempestivi.

UN NUOVO ORDINAMENTO PROFESSIONALE

È necessaria una revisione organica dell’ordinamento professionale, ormai non più adeguato all’evoluzione delle attività e delle competenze presenti negli Enti.

Il nuovo sistema dovrà aggiornare profili e declaratorie, valorizzare le professionalità scientifiche, tecniche e amministrative, ampliare le opportunità di crescita e garantire percorsi di carriera chiari e accessibili.

La riforma dovrà salvaguardare le specificità dei Ricercatori e Tecnologi e riconoscere pienamente il ruolo essenziale del personale tecnico e amministrativo. Dovrà inoltre essere accompagnata da risorse adeguate, per produrre reali effetti professionali ed economici.

ORA SERVONO IMPEGNI CONCRETI

Il Ministero ha manifestato la disponibilità a sottoscrivere un protocollo d’intesa con le Organizzazioni sindacali. È un’apertura positiva, che deve ora tradursi in impegni precisi e tempi certi.

Il prossimo 30 luglio le Organizzazioni sindacali saranno nuovamente convocate al MUR per conoscere gli esiti degli approfondimenti istituzionali.

La UILRUA ribadirà che il confronto deve essere seguito da **decisioni concrete, risorse adeguate e provvedimenti realmente applicabili**, capaci di valorizzare il personale e rafforzare il futuro della Ricerca pubblica.

La Segreteria Nazionale